

Mobilità all'estero

Guida ai progetti per vivere un'esperienza
fuori dall'Italia

- 2020 -



Tante opportunità per partire
spiegate da  Scambieuropei

Cos'è Scambieuropei?

Scambieuropei è un'associazione culturale nonché il primo portale italiano dedicato alla mobilità giovanile, che promuove giornalmente tantissime occasioni per vivere un'esperienza all'estero all'insegna dei **programmi europei**, e non solo. **Lavoro**, Stage, **Borse di Studio**, progetti VET, occasioni di **Volontariato internazionale**, Contest artistici, Concorsi per ricevere finanziamenti, esperienze **Au Pair**, Work Camp e Corsi di formazione sull'Europrogettazione sono solo alcune tra le tante opportunità che vi permetteranno di partire alla scoperta del mondo.

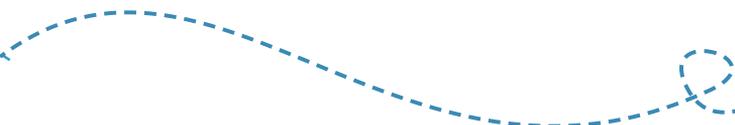
Come associazione **culturale** con sede operativa a Bologna, Scambieuropei lavora inoltre con progetti finanziati dal **programma Erasmus Plus** e rivolti direttamente ai giovani quali: **Scambi Culturali**, Training Course e progetti del **Corpo Europeo di Solidarietà (ESC)**

Tra il dire e il partire, c'è di mezzo Scambieuropei.

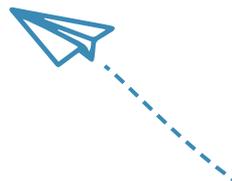
Per info:

redazione@scambieuropei.com

project@scambieuropei.com



Indice



Erasmus Plus	p.4
Erasmus+ Studio	p.6
Erasmus Overseas - Erasmus Mundus Mobilità studenti	p.8
Erasmus+ Traineeship	p.11
Mobilità VET Learners	p.13
Erasmus per Giovani Imprenditori	p.15
Scambi Culturali - Training Course	p.17
Corpo Europeo di Solidarietà (ESC)	p.19
Servizio Civile Universale	p.22
EU Aid Volunteers	p.24
Your First Eures Job	p.25
Au pair	p.26
Working Holiday Visa	p.29
Workaway	p.33
Wwoofing	p.35



Erasmus Plus

Erasmus Plus è il programma 2014-2020 dell'Unione Europea per l'Istruzione, la Formazione, la Gioventù e lo Sport.

Il programma nasce dalla combinazione e integrazione di tutte le forme di finanziamento attuate dall'Unione Europea, con iniziative che comprendono programmi di apprendimento permanente, **attività giovanili**, progetti di cooperazione internazionale, nonché progetti transnazionali di sostegno allo sport, di integrazione sociale (soprattutto di rifugiati e migranti) e di prevenzione della radicalizzazione.

Erasmus Plus si rivolge principalmente a **studenti e giovani** (con un'età compresa, mediamente, tra i 13 e i 30 anni), **formatori** (persone che lavorano nella formazione di adulti e ragazzi),



Erasmus+



insegnanti ed organizzazioni con fini educativi e sociali (scuole, università, organizzazioni no profit).

Rispetto agli anni precedenti, il nuovo programma prevede, tra le altre cose:

- Ulteriori opportunità per studenti di Istituti Superiori di svolgere **tirocini** volti ad acquisire competenze digitali nell'ambito di Erasmus+
- Un'iniziativa **ErasmusPro** volta alla promozione di progetti di mobilità all'estero per lavoratori
- Un nuovo formato di **“partenariati di scambio tra scuole”**, volti a supportare progetti di cooperazione e scambio di best practices
- Nuove iniziative di **volontariato internazionale**

Nel concreto, Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede come obiettivo fondamentale lo sviluppo della **cooperazione internazionale** e del concetto di **cittadinanza attiva europea**, attraverso la promozione dei valori dell'UE e la creazione di una coscienza comunitaria.

Il programma Erasmus Plus riserva, non a caso, un occhio di riguardo alla qualità dell'istruzione, all'assistenza a giovani con minori opportunità, allo sviluppo professionale e a una maggiore cooperazione tra il mondo della formazione e quello del lavoro a livello europeo.



Erasmus+ Studio

Erasmus+ Studio è uno dei vari programmi di apprendimento permanente promossi dal macro-programma Erasmus+ nell'ambito della mobilità individuale.

Erasmus studio offre la possibilità a studenti italiani (e in generale a tutti gli studenti europei) di svolgere **un'esperienza di mobilità all'estero** (frequenza di corsi, sostenimento di esami, attività di ricerca, scrittura della tesi), con successivo riconoscimento delle attività formative attraverso un **sistema europeo di conversione dei crediti raggiunti**.

Aderiscono al programma, in qualità di **Paesi aderenti al Programma**, le istituzioni dei Paesi dell'Unione Europea e dei Paesi dello Spazio Economico Europeo, con possibili eccezioni nel caso di istituzioni di Paesi Terzi (**Paesi Partner**).

Nel concreto, l'Erasmus studio prevede un periodo di permanenza in uno dei Paesi partecipanti al Programma, **compreso tra i 3 e 12 mesi** (24 mesi nel caso di programmi di studio a ciclo unico, come medicina). Il periodo di studio all'estero deve essere regolamentato attraverso un **accordo interistituzionale** tra l'istituto di appartenenza e quello di accoglienza.

Lo studente può partire più volte nel corso della carriera universitaria, ma non deve superare i **12 mesi di mobilità complessivi** per ogni ciclo di studio (1° ciclo, 2° ciclo e 3° ciclo).

Con l'avvento del programma Erasmus Plus, infatti, tutti gli studenti che hanno già usufruito di una borsa Erasmus (studio e/o tirocinio) durante il **triennio** possono nuovamente presentare domanda per partire durante il corso di studi **magistrale**.

Nel caso Italiano, per poter usufruire della borsa Erasmus Studio lo studente deve essere **regolarmente iscritto all'Università** e fare domanda a partire dal secondo anno di studi.

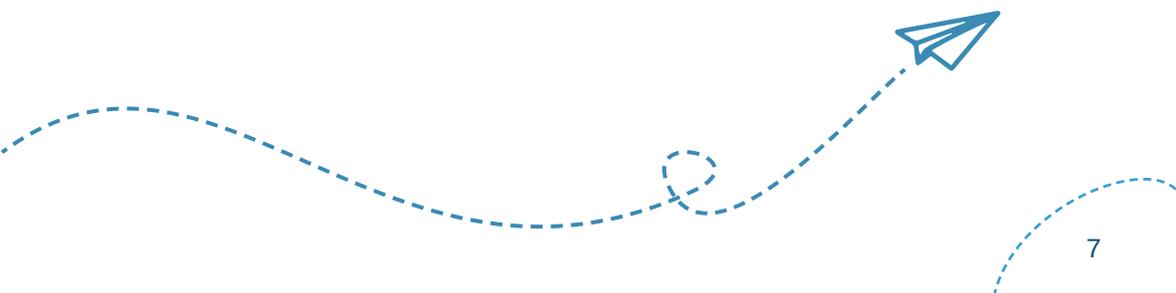
Prima della partenza, lo studente deve redigere personalmente un **piano di studi** (Learning Agreement for Studies) che stabilisca il programma e i corsi da seguire all'estero.

Tale documento dovrà essere sottoscritto e approvato dallo studente stesso, dall'istituto di appartenenza e dall'istituto ospitante. Al termine della mobilità, lo studente riceverà un certificato attestante il completamento dell'esperienza culturale, nonché i risultati accademici conseguiti (Learning Agreement for Studies – After the Mobility).

Da un punto di vista economico, in base alla durata del periodo di permanenza all'estero, lo studente Erasmus riceverà un **finanziamento comunitario** variabile a seconda del costo della vita del Paese di destinazione e volto a coprire le maggiori spese di mobilità. La borsa è mediamente fissata a **280,00 euro** mensili per le mobilità verso Paesi europei con costi di vita alti e a **230,00 euro** mensili per Paesi con costi di vita più bassi.

La prima rata viene generalmente erogata dopo l'invio del **certificato di permanenza** (Statement) attestante la data di arrivo dello studente presso l'Università straniera ospitante.

Tutti gli studenti Erasmus sono inoltre esenti dal **pagamento delle tasse universitarie** e di registrazione, unitamente ad eventuali costi di accesso alle strutture di laboratorio e della biblioteca dell'istituto ospitante.



Erasmus Overseas - Erasmus Mundus



Il programma Overseas, chiamato anche **Erasmus+ International Credit Mobility**, è un programma Erasmus Plus che offre borse di studio volte alla realizzazione di progetti di mobilità per studio fuori dall'UE.

L' Erasmus Overseas prende vita dalle collaborazioni che gli Atenei italiani sottoscrivono con Università di Paesi extraeuropei quali **Stati Uniti, Canada, Australia, Cina, Giappone, India** e così via. A seconda degli accordi tra le università partner, le borse si rivolgono a studenti iscritti a corsi di laurea triennale (solo a partire dal 2° anno), magistrale, a ciclo unico, nonché a dottorandi e specializzandi, con durata variabile compresa tra i **3 e i 24 mesi**.

Come per l'Erasmus studio, da un punto di vista accademico, i corsi frequentati, le attività formative svolte e il superamento di determinati esami saranno riconosciuti, una volta tornati a casa, attraverso un sistema di valutazione e conversione dei voti.

Per partecipare al bando Overseas è necessario godere di determinati requisiti, come l'aver sostenuto un certo numero di esami e/o possedere eventuali **certificazioni linguistiche**.

Per le destinazioni che prevedono l'uso della lingua inglese, ad esempio, è fondamentale essere già in possesso di certificati **TOEFL** o **IELTS**. Inoltre, ai fini della domanda di candidatura, è essenziale non essere già in possesso di una borsa per mobilità all'estero finanziata dall'UE; una prerogativa, questa, che deve essere mantenuta per tutta la durata del programma.

Da un punto di vista economico, l'Overseas garantisce l'**esenzione dal pagamento delle tasse** d'iscrizione presso l'Università ospitante nonché un contributo alle spese di importo variabile a

seconda della lunghezza del soggiorno nel Paese extraeuropeo. Rimangono mediamente a carico dello studente le spese di **visto** e l'**assicurazione medica**.

Erasmus Mundus è un programma di mobilità e cooperazione legato al settore dell'istruzione superiore e volto alla promozione di un sistema di apprendimento d'eccellenza (attraverso **master europei di grande qualità**), all'ampliamento delle prospettive di carriera degli studenti e alla promozione della comprensione interculturale tramite la cooperazione con Paesi terzi.

Il programma Erasmus Mundus si rivolge sia a studenti (primo ciclo, secondo ciclo, dottorato, post-doc), che a docenti e ricercatori di università o di altre istituzioni di istruzione superiore, nonché a funzionari di imprese o altri enti pubblici e privati.

Nel caso dell'Erasmus Mundus per studenti (**Azione Chiave 1 - KA1**), rientrano tra le opportunità previste: **Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)** e **Dottorati congiunti Erasmus Mundus (EMJD)**, entrambi finalizzati al sostegno della mobilità internazionale di soggetti interessati al conseguimento di master e percorsi di ricerca all'estero.

Un Titolo di master congiunto Erasmus Mundus (EMJMD) è un **Programma di studio internazionale di 60, 90 o 120 crediti ECTS**, offerto da un consorzio internazionale di Atenei di almeno **3 Paesi** aderenti al Programma o, eventualmente, da altri partner del settore dell'istruzione o non del settore dell'istruzione, ma con competenze e interessi specifici nelle aree di studio; in pratica **un unico titolo di studio sarà rilasciato da Atenei differenti, di più Paesi!**

Più nel concreto, i **Corsi di Master Erasmus Mundus (EMMC)** hanno una durata da uno a due anni (60, 90 o 120 crediti Ects), sono attuati da consorzi di Istituti di Istruzione Superiore Europei, con l'eventuale partecipazione anche di istituzioni di Paesi partner,

ed includono un periodo di mobilità obbligatoria in almeno 2 Paesi partecipanti (fino ad un massimo di 3) .

I **Dottorati congiunti Erasmus Mundus (EMJD)**, al contrario, sono pensati come **programmi di formazione e ricerca** da realizzarsi in consorzi di Istituzioni di Istruzione Superiore Europee e di Paesi Terzi, che possono coinvolgere anche enti, centri e laboratori di ricerca.

Per poter prendere parte al programma è necessario che l'università presso cui si è iscritti sia **partner del programma**.

Ciascun bando specifica il numero delle borse disponibili per gli studenti di ciascun livello formativo e le eventuali aree disciplinari disponibili.

Da un punto di vista economico, la **borsa di studio copre l'intera durata del programma** con un importo mensile variabile a seconda del ciclo di studi di appartenenza.

L'offerta è disponibile anche per studenti che decidono di auto-finanziare la propria mobilità all'estero.



Erasmus+ Traineeship

L'Erasmus+ Traineeship (Erasmus Plus mobilità per tirocinio) è un'altra azione finanziata dal programma comunitario Erasmus Plus e che permette, a studenti universitari e dottorandi dei paesi aderenti al programma, di svolgere un **tirocinio formativo all'estero** per una durata variabile tra i **2 e i 12 mesi** (24 mesi per programmi di studio a ciclo unico).

L'Erasmus+ Traineeship nasce con l'obiettivo di fornire ai giovani la possibilità di acquisire le competenze necessarie per approcciarsi al mondo del lavoro e punta quindi alla creazione di progetti di **cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche**.

La mobilità ai fini di traineeship è aperta sia a studenti universitari e dottorandi iscritti ad un Istituto universitario sia a neolaureati di tutti i corsi di studio. Nel caso di studenti e dottorandi, è possibile candidarsi già a partire dal primo anno della propria carriera, mentre per i neolaureati la domanda deve essere presentata prima della laurea e lo svolgimento del tirocinio deve avvenire **entro un anno da quest'ultima**.

In entrambe le situazioni, per garantire la qualità formativa dell'esperienza, la mobilità dovrà essere coerente con **il percorso accademico dello studente e/o neolaureato** e con le sue personali aspirazioni.

In termini di destinazione, il tirocinio può essere effettuato presso qualsiasi **impresa/istituzione privata o pubblica, centri di ricerca, associazioni e fondazioni europee** aderenti al progetto, con l'eccezione di istituzioni comunitarie (incluse le Agenzie Europee), uffici ed enti che gestiscono programmi comunitari e rappresentanze diplomatiche italiane all'estero (Ambasciate e Consolati).

Erasmus+ Traineeship

A seconda delle Università e dei singoli bandi, lo studente o neolaureato potrà proporre la propria azienda di accoglienza al momento della presentazione della candidatura o scegliere l'ente presso cui svolgere lo stage, tra le aziende che hanno già concordato una convenzione di tirocinio con l'Università italiana di appartenenza.

Al termine dell'esperienza, l'organizzazione ospitante rilascerà allo studente un **Certificato** attestante la durata effettiva dello scambio, unitamente alle attività svolte e ai risultati raggiunti.

Da un punto di vista economico, la borsa di tirocinio prevede un contributo forfettario mensile pari a un massimo di **€ 480,00** e a un minimo di **€ 430,00** a seconda del Paese di destinazione e come stabilito dall'Unione Europea, salvo eventuali integrazioni da parte dell'Ateneo di riferimento.

Inoltre, per il biennio 2018-2020, l'Unione Europea ha lanciato l'iniziativa "**Digital Opportunity Traineeships**", un intervento diretto a formare giovani studenti e/o neolaureati, provenienti dal settore dell'Istruzione Superiore, attraverso un'esperienza di tirocinio in ambito digitale. Il progetto è finanziato attraverso il **Programma Horizon 2020** ma attuato dal programma Erasmus+.

Mobilità VET Learners

Il progetto di **mobilità VET Learners** offre tirocini formativi all'estero per studenti di **Istituti Tecnici e Professionali**, giovani apprendisti, **neo-diplomati** o **neo-qualificati** (entro un anno dall'acquisizione del titolo) e allievi di **centri di formazione professionale**.

L'esperienza di scambio consiste in un periodo di **formazione lavorativa** presso un'impresa o un istituto di formazione con sede in uno dei **Paesi partecipanti al programma**.

Tale mobilità nasce con l'obiettivo di migliorare le competenze tecnico professionali e comportamentali dei giovanissimi, promuovere il senso d'iniziativa imprenditoriale, supportare il miglioramento delle competenze linguistiche e creare un raccordo tra la formazione scolastica e il **mercato del lavoro**.

La durata del percorso di formazione professionale va da **2 settimane** fino a massimo di **12 mesi**, a seconda della tipologia di mobilità e dei destinatari.

Da un punto di vista logistico, ciascun tirocinio prevede un **Accordo di Apprendimento**, precedentemente stipulato tra l'organizzazione di invio e di accoglienza e volto a garantire un'esperienza di alta qualità.

Ogni progetto prevede un **contributo finanziario diretto** volto a sostenere i "costi di mobilità" quali **viaggio, assicurazione, soggiorno, organizzazione, tutoraggio** del tirocinio e **corso di lingua**.

L'entità della borsa di mobilità, tuttavia, non è fissa ma varia di volta in volta in proporzione al contributo comunitario assegnato e al singolo bando di mobilità.

Per supportare le competenze linguistiche dei partecipanti al

progetto, la Commissione Europea ha messo a disposizione **corsi di lingua online** disponibili in 6 lingue (francese, inglese, italiano, olandese, tedesco, spagnolo).

Nell'eventualità in cui si renda necessaria una formazione in una lingua diverse dalle 6 già presenti, possono essere sovvenzionati e realizzati dei corsi specifici di formazione linguistica.

Le **abilità** professionali acquisite durante il periodo di tirocinio all'estero, infine, potranno essere riconosciute in tutta l'Europa tramite **ECVET**, il sistema europeo dei crediti formativi professionali, e volto a **potenziare i curricula** dei giovani, così da renderli più competitivi nel mercato del lavoro europeo.



Erasmus per Giovani Imprenditori



L'Erasmus per Giovani Imprenditori (Erasmus for Young Entrepreneurs - EYE) è un programma di **scambio transfrontaliero** che offre a nuovi e/o aspiranti imprenditori (giovani determinati a costituire una propria impresa o che abbiano avviato un'attività negli ultimi tre anni) la possibilità di effettuare un periodo di apprendimento professionalizzante presso aziende estere ("imprenditori ospitanti"), aderenti al programma EYE.

Grazie al progetto pilota **EYE Global** della Commissione Europea, oltre ai 41 Paesi già presenti, altri tre nuovi paesi extraeuropei hanno aderito al programma. Dal 2018 è infatti possibile partecipare anche a scambi extraeuropei, con imprese negli **Stati Uniti** (New York e Pennsylvania), in **Israele** e **Singapore**.

Il programma di scambio Erasmus for Young Entrepreneurs, con una durata variabile tra **1 e 6 mesi**, nasce con l'obiettivo di offrire ai giovani la possibilità di acquisire i **segreti del mestiere** e far proprie le buone pratiche di aziende estere già affermate.

Da un punto di vista economico, l'**Erasmus per Giovani Imprenditori** è finanziato dalla **Commissione Europea** e coordinato da **Eurochambres**, associazione europea delle Camere di Commercio e Industria, che agisce da Ufficio di Supporto.

Il programma è rivolto a tutti i cittadini dell'Unione Europea interessati a qualsiasi settore professionale e senza alcun limite di età.

E' tuttavia necessaria, ai fini della candidatura, la conoscenza almeno base della **lingua inglese** o di quella del paese in cui si intende soggiornare durante il periodo di mobilità.

Erasmus per Giovani Imprenditori

Per partecipare all'EYE, in qualità di aspiranti entrepreneurs, è necessario fare riferimento ai singoli **centri di contatto locale** (camere di commercio, centri di appoggio alle imprese start-up o incubatori di imprese presenti nel sito ufficiale), individuati dalla Commissione Europea e volti a supportare i giovani nelle varie fasi del programma.

Una volta individuato il centro di riferimento, sarà necessario **registrarsi sul portale www.erasmus-entrepreneurs.eu**, compilare il proprio profilo personale, prendere accordi con l'azienda ospitante e sviluppare un business plan per l'ottenimento dei finanziamenti.

Da un punto di vista economico, infatti, il programma offre un **sostegno finanziario ai nuovi imprenditori** che prevede sia la copertura delle spese di mobilità sia di permanenza all'estero. Gli importi sono prestabiliti e variano a seconda del **costo della vita del paese prescelto**.



Scambi Culturali – Training Course (TC)

Gli Scambi Culturali e i Training Course sono progetti di **mobilità giovanile** finanziati dal Programma comunitario **Erasmus Plus** e nati con l'obiettivo di promuovere l'apprendimento interculturale, la partecipazione attiva e la **cittadinanza europea**.

Scambi e Training possono interessare due paesi (bilaterale), tre paesi (trilaterale) o più di tre paesi (multilaterale).

Attraverso questi progetti di mobilità, i giovani possono imparare il valore delle differenze culturali, combattere **pregiudizi e stereotipi negativi**, utilizzare il dialogo come strumento di confronto e crescita ed aprire dibattiti su temi di **rilevanza europea**.

Più nel dettaglio, gli **Scambi Culturali** (di stampo più ludico) offrono a gruppi di giovani, provenienti da paesi diversi e di età compresa, in linea di principio, **tra 13 e 30 anni**, la possibilità di vivere un'esperienza internazionale di durata variabile tra i **5 e i 21 giorni** (esclusi i giorni di viaggio) e di confrontarsi su temi di interesse comune attraverso metodi di **apprendimento non formale** (workshops pratici, laboratori creativi, attività ricreative, visite alle città ed escursioni).

I progetti di scambio prevedono, di norma, la partecipazione di **un minimo di 16 fino ad un massimo di 60 partecipanti** per singolo progetto, più un group leader over 18 per ogni gruppo nazionale partecipante.

I **Training Course** rappresentano invece occasioni di confronto tra operatori giovanili (**youth workers**), membri o collaboratori di associazioni e giovani interessati ad approfondire specifici temi mediante lo scambio di buone pratiche, la partecipazione a workshops formativi e l'utilizzo di altre metodologie di

apprendimento non formale di stampo più professionalizzante. Tali corsi di formazione hanno una durata variabile tra i **2 giorni e i 2 mesi** e prevedono la partecipazione di massimo **50 partecipanti**, tutti obbligatoriamente maggiorenni.

Da un punto di vista economico, per entrambe le tipologie di progetto, il programma copre interamente i costi di **vitto ed alloggio**, mentre i **costi di viaggio A/R** vengono rimborsati a fine progetto, entro un massimale di spesa variabile a seconda della destinazione e stabilito tramite un **calcolatore di distanze chilometriche** realizzato dalla Commissione Europea.

I partecipanti possono prendere parte a Scambi Culturali e Training Course attraverso le organizzazioni che promuovono tali progetti quali: associazione, enti locali o gruppi informali di giovani.

Conclusa l'esperienza di mobilità, ogni partecipante riceverà un **certificato "Youthpass"**, volto a **convalidare l'esperienza di apprendimento** non formale e informale dei giovani nonché i risultati acquisiti durante il progetto tramite un autoriflessione guidata.

Corpo Europeo di Solidarietà

Il **Corpo europeo di solidarietà** (European Solidarity Corps) è la nuova iniziativa dell'Unione Europea che sostituisce l'azione di Servizio Volontariato Europeo (SVE) promossa dal Programma Erasmus+. L'ESC nasce con l'obiettivo di costruire società più inclusive, fornire assistenza a persone vulnerabili, rispondere in modo attivo ai problemi sociali e creare una comunità fatta di **responsabilità condivise e sostegno reciproco**.

L'ESC offre ai giovani, fino ai **30 anni**, l'opportunità di vivere esperienze di tirocini, lavori, progetti di solidarietà e attività di volontariato nel proprio paese di residenza o all'estero, attraverso percorsi destinati ad aiutare comunità o popolazioni in situazioni di svantaggio sociale, economico o culturale.

Per poter prendere parte ad uno dei progetti (lavoro o volontariato) del Corpo Europeo di Solidarietà è necessario essere **cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea** o risiedere legalmente all'interno dell'UE. Possono comunque partecipare al programma anche giovani appartenenti ad uno dei seguenti paesi: Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Turchia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia.

E' possibile aderire al Corpo Europeo di Solidarietà a partire dai **17 anni**, ma sarà necessario aver raggiunto la maggiore età prima di iniziare effettivamente il percorso di volontariato o lavoro. E' inoltre obbligatorio iniziare il progetto per il quale si è stati selezionati, prima di aver compiuto **31 anni** (si può quindi concludere il progetto con 31 anni, purché si inizino le attività con 30).

La **sezione occupazionale**, con rispettiva retribuzione o rimborsi spesa, offre ai giovani la possibilità di fare domanda per opportunità di lavoro, tirocinio o apprendistato, in un'ampia gamma di settori

legati ad attività solidali di varia natura. I tirocini sono considerati una pratica lavorativa a tempo pieno, rinnovabili una sola volta, e con durata variabile da **2 a 6 mesi**. Le opportunità di lavoro sono a tempo pieno, hanno una durata che varia da **3 a 12 mesi** e prevedono una retribuzione siglata da un contratto. Per entrambe le esperienze di tirocinio e lavoro i giovani ricevono assistenza linguistica, formazione e mentoring online.

La sezione relativa al **volontariato**, invece, offre ai giovani l'opportunità di svolgere un servizio volontario a tempo pieno, con copertura totale delle spese di vitto, alloggio, assicurazione medica, insieme ad un'indennità giornaliera, un corso online della lingua locale e **la copertura delle spese di viaggio A/R** entro un massimale stabilito dal programma.

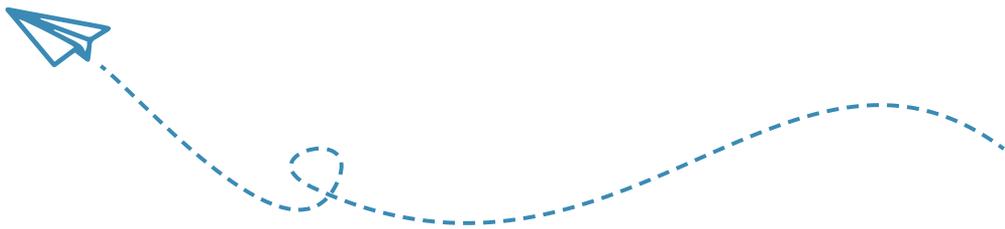
I **progetti** ESC di volontariato possono essere di lunga **durata** (da **2 a 12 mesi**) o di breve durata (da **2 settimane a 2 mesi**) e possono essere svolti all'interno del territorio dell'**Unione Europea** e nei **Paesi Partner** specificati all'interno del Programma in ambiti che spaziano dalla **prevenzione** delle catastrofi naturali o ricostruzione a seguito di una calamità all'**assistenza nei centri per richiedenti asilo**, fino ad attività socialmente utili all'interno di una specifica comunità.

Generalmente l'ESC può essere svolto una sola volta nella vita. E' comunque possibile partecipare ad un secondo progetto, se la prima esperienza di volontariato non ha superato i **59 giorni** di permanenza (short term). Inoltre, chi ha svolto un progetto del Servizio Civile Universale all'estero può tranquillamente prendere parte anche al Corpo Europeo di Solidarietà.

Ai fini della partecipazione, i giovani interessati alle iniziative ESC (tirocinio o lavoro) devono obbligatoriamente **registrarsi nel portale** (https://europa.eu/youth/Solidarity_it), inserendo i propri dati personali che verranno conservati nel sistema.

Per partecipare ad un progetto **ESC** di volontariato è necessario rivolgersi ad un'associazione di invio accreditata (**Sending Organization**) all'interno della nazione di residenza. E' tuttavia possibile cercare autonomamente un progetto di interesse utilizzando il **Database Europeo ESC** ed effettuando una ricerca per destinazione o tipologia di attività.

Sarà comunque necessario, dopo essere stati selezionati come volontari dall'associazione straniera (**Hosting Organization**), fare riferimento ad un'**associazione italiana di invio**.



Servizio Civile Universale

Il Servizio Civile Universale (SCU), che per mezzo del Decreto legislativo 06 marzo 2017 n.40 ha preso il posto del Servizio Civile Nazionale in Italia e all'estero, è un'opportunità di volontariato che presenta molte delle caratteristiche del precedente progetto, ma anche una serie di novità che spaziano dalla durata al monte ore lavorativo dei volontari, dal riconoscimento dei crediti formativi fino alla possibilità di ottenere il riscatto del servizio ai fini pensionistici.

Il **Servizio Civile Nazionale Universale** è un programma aperto a tutti i giovani di età compresa tra i **18** e i **28 anni** (28 anni e 364 giorni) alla data di presentazione della domanda. Sono ammessi a svolgere il servizio civile universale, su base volontaria e senza distinzioni di sesso, i **cittadini italiani**, i cittadini di Paesi appartenenti all'**Unione europea** e gli stranieri con regolare permesso di soggiorno in Italia.

Il servizio può essere svolto presso enti ed amministrazioni operanti in Italia all'estero, **associazioni umanitarie non governative** (ONG) e organizzazioni private senza scopo di lucro o onlus accreditati dallo Stato in uno dei seguenti settori: assistenza; protezione civile; patrimonio ambientale e riqualificazione urbana; **patrimonio storico**, artistico e culturale; educazione e promozione culturale e dello sport; agricoltura in zona di montagna, agricoltura sociale e biodiversità; **promozione della pace** tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata; promozione e tutela dei diritti umani; **cooperazione allo sviluppo**; promozione della cultura italiana all'estero e sostegno alle comunità di italiani all'estero.

Il Servizio Civile Universale ha una durata non inferiore agli **8 mesi** (progetti sperimentali) e non superiore ai **12**. L'orario di svolgimento del servizio è articolato in **25 ore settimanali**, pari a 1145 ore annue per progetti ordinari e 765 ore annue per

progetti sperimentali di 8 mesi. Da un punto di vista **economico**, per i volontari impegnati nella realizzazione di progetti di servizio civile in Italia, è previsto un assegno mensile pari a **433,80 euro**, comprensivo di **assicurazione** medica. Il volontario impegnato in un progetto di servizio civile in Italia, ma residente in un Comune diverso da quello di realizzazione del progetto, ha diritto al **rimborso delle spese di viaggio** iniziali e finali.

Per i progetti in Italia, inoltre, **vitto ed alloggio** sono a carico del volontario, salvo eccezioni previste dal progetto e quindi dall'ente di accoglienza.

Per progetti di **Servizio all'estero** (europei ed extraeuropei) in aggiunta ad un assegno mensile di 433,80 euro, all'assicurazione medica e al **rimborso delle spese di viaggio A/R**, sono comprese **indennità giornaliere** a copertura di vitto ed alloggio e differenziate per area geografica di attuazione del progetto.

Per potersi candidare è necessario attendere la pubblicazione annuale dei **bandi ufficiali** dall'**Ufficio Nazionale per il Servizio Civile** (<https://www.serviziocivile.gov.it>), individuare il progetto di interesse e fare domanda secondo le modalità e le tempistiche previste dal bando e dal singolo progetto selezionato.



EU Aid Volunteers

EU Aid Volunteers è un'iniziativa della Direzione Generale per le Operazioni di Protezione Civile e Aiuto Umanitario della **Commissione Europea** (ECHO), che offre a tutti i cittadini dell'UE la possibilità di vivere un'esperienza di **volontariato all'estero**, per una durata variabile tra **1 e 18 mesi**, attraverso progetti di **aiuto umanitario** nel sud del mondo.

L'iniziativa permette di fornire supporto attraverso la realizzazione di **progetti comuni** portati avanti da **operatori umanitari** esperti e organizzazioni locali, nonché **volontari** senior o junior adeguatamente formati e preparati.

EU Aid Volunteers è aperto a tutti i **cittadini europei** maggiorenni o residenti di lungo periodo, con due diversi profili:

- **Profilo Junior:** volontari che vogliono aumentare le proprie competenze e la loro esperienza professionale ed umana;
- **Profilo Senior:** volontari professionisti che hanno già avuto un'esperienza di almeno **5 anni** in ambito umanitario

Da un punto di vista finanziario, il programma prevede un **rimborso delle spese mensili** calcolate in base al costo della vita dei paesi dove verrà sviluppato il progetto. Garantisce, inoltre, la copertura delle spese di **viaggio**, dell'**assicurazione sanitaria** e di eventuali **visti e vaccini** obbligatori, insieme all'alloggio per tutta la durata del percorso di volontariato, nonché corsi di formazione pre-partenza.

I volontari possono conoscere le opportunità, scegliere il progetto e candidarsi alle call attive, visitando la piattaforma **EU Aid Volunteers**.

Your First Eures Job (YfEJ)

Your first EURES job (YfEJ) è un progetto finanziato dal Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI) per contrastare il fenomeno della **disoccupazione giovanile in Europa**. E' gestito dall'Ufficio di Coordinamento **EURES Italia** insieme ad altri Uffici di 8 paesi europei (Romania, Bulgaria, Croazia, Grecia, Spagna, Portogallo, Cipro, Regno Unito) e da un ampio network di partner associati.

La nuova edizione **YfEJ 6.0** è iniziata a febbraio 2019 e andrà avanti fino a **gennaio 2021**. L'obiettivo è quello di supportare i giovani, di età compresa tra **18-35 anni**, a trovare un impiego o **tirocinio** all'estero. Il progetto è aperto a tutti i **cittadini** residenti in uno dei **28 Stati dell'UE**, in Islanda o in Norvegia, a prescindere dalla qualifica professionale, dalle esperienze pregresse in ambito lavorativo e dal contesto economico o sociale

YfEj 6.0 fornisce diversi tipi di servizi quali: **reclutamento e matching**; benefici finanziari rivolti ai giovani in cerca di occupazione per far fronte alle **spese di viaggio** e consentire loro di partecipare a colloqui di lavoro e trasferirsi in altri paesi UE; **corsi di lingua** o altri tipi di formazione per candidati pre-selezionati; supporto per il riconoscimento delle qualifiche dei candidati; tutoraggio per tirocinanti; percorsi di **apprendistato**.

Per accedere ai servizi e ai benefit finanziari, è necessario registrarsi sulla **piattaforma YfEj** <http://www.yourfirsteuresjob.eu/it/> e creare il proprio **CV online**. Il matching tra candidato e datore di lavoro è eseguito da un **consulente YfEj**, automaticamente (attraverso strumenti di ricerca sui campi professionali desiderati, per competenze linguistiche o per altre tipologie) o manualmente, attraverso l'identificazione di tutti i candidati potenzialmente affini ad un determinato profilo indicato nel posto vacante.

Au Pair



Con l'espressione francese **Au Pair** (in italiano "alla pari") si definisce il soggiorno di una ragazza o un ragazzo presso una famiglia ospitante (**host family**), residente in un'altra nazione europea o extraeuropea.

Nata agli inizi del '900 in Europa, questa particolare pratica di lavoro offre ai giovani, interessati a vivere un'esperienza di scambio interculturale, l'opportunità di imparare una lingua straniera, conoscere la cultura e le tradizioni del paese ospitante e vivere a contatto diretto con la comunità locale.

L'Au Pair nasce come programma di **mobilità di medio-lungo termine** (in genere dai **2 a 12 mesi** e prolungabile fino ad un massimo di 24) dove giovani non sposati e senza figli hanno la possibilità di trascorrere un periodo di tempo all'estero, prendendosi cura dei bambini, svolgendo piccoli lavori domestici e rendendosi disponibile per varie attività e aiuti in casa.

Alcune famiglie chiedono, inoltre, all'Au Pair selezionato di insegnare la propria lingua madre ai bambini.

Più nel dettaglio, il progetto si rivolge a giovani di età compresa, mediamente, tra i **17 e i 30 anni** (anche se, nella maggior parte dei paesi, l'età minima è fissata a 18 anni e la massima a 27), con una minima **padronanza della lingua straniera** di riferimento ed eventuali **esperienze pregresse** nell'ambito della cura dei bambini.

Da contratto, gli Au Pair hanno solitamente diritto a 1-2 giorni liberi alla settimana e in alcuni casi un week-end libero al mese.

Da un punto di vista economico, ogni Au Pair riceve in cambio delle proprie prestazioni lavorative, **vitto ed alloggio** presso la

famiglia ospitante nonché un'**indennità mensile (pocket money)** per le spese personali. Il compenso medio settimanale è variabile, ma non può essere inferiore a € 70 a settimana. Rimangono mediamente a carico del partecipante le spese di **viaggio A/R**, di **visto** e l'eventuale **assicurazione sanitaria**, salvo eventuali eccezioni.

Gli accordi Au Pair sono soggetti a restrizioni governative che stabiliscono, fra le altre cose, l'età minima e massima per partecipare al programma, unitamente all'ammontare dell'importo della paghetta e il monte ore settimanale di lavoro, variabile a seconda della legislazione dei singoli paesi ospitanti.

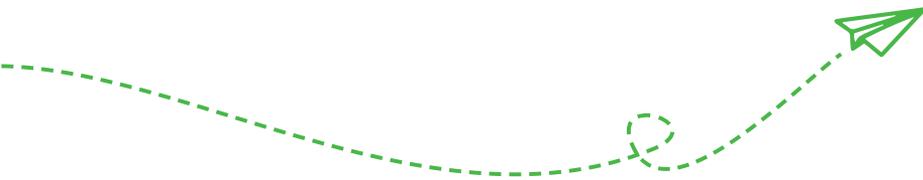
Esistono **diverse tipologie di lavoro alla pari** e che variano a seconda della quantità di ore lavorative richieste dalla famiglia hosting:

- **DEMI PAIR** - collaborazione in famiglia 5 giorni alla settimana, con 3 ore al giorno di lavori domestici e cura dei bambini; tempo libero al mattino o al pomeriggio; 2 giorni e 3 sere liberi alla settimana.
- **DEMI PAIR PLUS** - collaborazione in famiglia 5 giorni alla settimana, con 4 ore al giorno di lavori domestici e cura dei bambini; tempo libero al mattino o al pomeriggio; 2 giorni e 3 sere liberi alla settimana.
- **AU PAIR** - collaborazione in famiglia 6 giorni alla settimana, con 5 ore al giorno di lavori domestici e cura dei bambini; tempo libero al mattino o al pomeriggio; un giorno e 3/5 sere liberi alla settimana.
- **AU PAIR PLUS** - collaborazione in famiglia 6 giorni alla settimana, con 5/8 ore al giorno (massimo 40 ore di lavoro settimanali); 4/5 pomeriggi, 3/4 sere e 1/2 interi giorni liberi alla settimana.
- **MOTHER'S HELP** - collaborazione in famiglia per 50 ore settimanali; 2/3 sere di baby sitting; un giorno e mezzo libero; 3/5 sere libere.

Au Pair

Per poter partecipare al programma è possibile rivolgersi ad un'agenzia specializzata offline o online che, in cambio di una commissione, possa mediare tra il giovane Au Pair e la famiglia ospitante.

E' comunque possibile muoversi in modo indipendente utilizzando siti web per il collocamento **alla pari**, inserendo il proprio profilo personale ed iniziando la ricerca di una famiglia in tutto il mondo.



Working Holiday Visa



Il Working Holiday Visa, meglio conosciuto come **WHV**, è un permesso di soggiorno (**visto lavoro-vacanza**) della durata media di un anno e che permette, a chi lo possiede, di lavorare e muoversi legalmente nei paesi oltreoceano, grazie ad accordi internazionali stipulati tra Paesi Europei ed Extraeuropei.

Nel caso italiano, è possibile fare domanda di WHV solo per paesi quali **Australia, Nuova Zelanda e Canada**.

Il **Working Holiday Visa Australia** (WHV – subclass 417) è un visto obbligatorio della validità di **12 mesi**, e riservato a giovani tra i **18 e i 31 anni**, (non compiuti al momento della richiesta del visto).

Di norma, è possibile richiedere il Working Holiday Visa solo una volta nella vita, tuttavia, è possibile richiedere un secondo WHV a condizione che si sia prestato servizio in una zona rurale (**farm o Woofing**) per almeno 88 giorni durante il primo anno di visto.

Da novembre 2018, inoltre, il **Department of Home Affairs** australiano ha apportato una serie di modifiche relative alla **durata del visto**, alla durata massima di tempo per cui è possibile **lavorare per lo stesso datore di lavoro** e alla quantità di volte per cui è possibile **richiedere e ottenere il visto**.

In particolare, i lavoratori nel **settore agricolo** (coltivazione di piante e allevamento di animali) possessori del Working Holiday Visa subclass 417 possono ora lavorare con lo stesso datore di lavoro per **12 mesi** anziché 6.

E' inoltre possibile richiedere un **terzo visto Working Holiday** della durata di **un anno** per tutti quei lavoratori già in possesso del Working Holiday Visa subclass 417 che intraprenderanno un lavoro specifico in un'area specifica per 6 mesi durante il loro secondo anno di **soggiorno e lavoro in Australia**.

Working Holiday Visa

Grazie ad una convenzione tra l'Italia e l'Australia, tutti gli italiani in possesso di un WHV hanno diritto alla Medicare cioè l'**assistenza sanitaria pubblica** australiana, almeno per i primi sei mesi di permanenza nel Paese. Successivamente sarà necessario dotarsi di un'assicurazione sanitaria privata.

La domanda per il Working Holiday Visa può essere richiesta direttamente online sul sito del **Governo Australiano** (<https://www.australia.gov.au/>), compilando un **apposito form** e un'autocertificazione in cui si dichiara di avere una disponibilità economica iniziale pari a circa 5,000 dollari australiani.

Il costo medio per la richiesta del visto è pari a **450 dollari australiani (285€ circa)**. In caso di approvazione, nel giro di poche settimane, il richiedente riceverà una mail contenente il numero del visto e la rispettiva documentazione. Una volta ottenuto il visto si hanno a disposizione **12 mesi** prima di partire effettivamente per Australia.

Il Working Holiday Visa Canada è un permesso **valido 12 mesi**: 6 mesi per lavorare e 6 mesi per vivere da turista, a partire dalla data di ingresso nel paese nordamericano.

Per il WHV canadese possono fare domanda tutti i cittadini italiani di età compresa tra i **18 e i 35 anni** e già in possesso di un'**assicurazione sanitaria** valida per il Canada. Dal 2018 è inoltre necessario fornire anche i propri **dati biometrici** (impronta digitale e foto) secondo le indicazioni fornite durante la richiesta del visto.

A differenza del WHV Australia, che non prevede un numero massimo di visti da rilasciare ogni anno, nel caso del Working holiday Visa per il Canada, il governo canadese mette a disposizione annualmente solo circa 1000 visti per cittadini italiani, motivo per cui è consigliabile presentare la domanda al ridosso dell'apertura del bando.

E' inoltre possibile partire con il WHV Canada una sola volta nella vita.

Da un punto di vista economico, prerequisito fondamentale è una disponibilità economica iniziale pari a **2500 CAD** - dollari canadesi - (poco meno di 2 mila euro-), come garanzia di sostentamento economico all'arrivo in Canada.

Per ottenere il WHV Canada sarà necessario pagare una **quota di partecipazione** di CAD \$ 150 e una tassa per il permesso di lavoro CAD \$ 100. E' possibile richiedere il Visto direttamente online, sul sito del **Dipartimento di Immigrazione canadese** (<https://www.canada.ca/en/immigration-refugees-citizenship/services/work-canada/iec.html>), compilando un questionario di riferimento.

Una volta inviato il questionario, il richiedente riceverà una mail con l'invito a procedere con la richiesta del visto. Una volta ricevuto l'invito si hanno **10 giorni** a disposizione per accettarlo e **20 giorni** per raccogliere e inviare la documentazione necessaria. Sempre sullo stesso sito è inoltre possibile richiedere un'assicurazione sanitaria e ottenere così il proprio **Social Insurance Number**.

Infine, i cittadini italiani che hanno un'età compresa tra i 18 e i 30 anni (e senza figli a carico) possono fare domanda per un Working Holiday Visa per la **Nuova Zelanda**, ottenendo così un visto di "vacanza-lavoro" che offre la possibilità di soggiornare nel Paese per un anno.

Il **Working Holiday Visa Neozelandese** permette di lavorare legalmente in Nuova Zelanda per brevi periodi di tempo (non più di 3 mesi con lo stesso datore di lavoro e non più di 12 mesi in totale) e studiare o frequentare un corso di formazione per non più di 6 mesi.

Il **Working Holiday Visa** ha una durata di 12 mesi dalla data di rilascio. Il titolare del visto può entrare in Nuova Zelanda in qualsiasi momento durante questo arco di tempo: dalla data di

Working Holiday Visa

ingresso nel Paese, il visto permette un soggiorno di un massimo di 12 mesi su suolo neozelandese.

Annualmente sono circa **1000 i visti vacanza-lavoro** che il Governo neozelandese rilascia ai giovani italiani, con inizio il 1° aprile di ogni anno. Ogni visto ha una valenza individuale ed un costo complessivo di **280 dollari neozelandesi** (variabile a seconda della richiesta). Prerequisito fondamentale per richiederlo, una disponibilità economica iniziale pari ad almeno **\$4200** (circa 2400€) e pensata per non gravare sul Governo neozelandese durante i primi mesi di permanenza.

Per richiedere il visto Working Holiday Visa Nuova Zelanda è sufficiente registrarsi sul **sito dell'immigrazione** compilare il form di richiesta. I **tempi di attesa** si aggirano intorno ai 20 giorni.

<https://www.immigration.govt.nz/new-zealand-visas/apply-for-a-visa/process-fees/italy-working-holiday-visa?nationality=nationality-ITA&country=residence-ITA&applying=no&submethod=Apply+online&selection=>



Workaway



Workaway è un'ottima opportunità per **viaggiare**, entrare in contatto con nuove culture ed imparare nuove lingue, a costo quasi zero.

Più nel dettaglio, **Workaway** è un network internazionale che si basa sul **lavoro volontario** in cambio di **vitto e alloggio** e il cui obiettivo è quello di mettere in contatto persone che necessitano di un aiuto nella loro attività, o più semplicemente nella loro vita domestica, con volontari che intendono partire per un periodo di **permanenza all'estero** (o di mobilità all'interno dell'Italia).

Workaway opera su tutti e 5 i continenti attraverso un enorme database contenente un elenco di tutte le attività di lavoro disponibili inserite dagli **host** (padroni di casa) e dove i cosiddetti **workawayer** possono scegliere l'offerta a loro più congeniale.

Le mansioni spaziano da lavori presso strutture ricettive a servizi presso ONG, fattorie, case private, lavori di giardinaggio, babysitting e così via, per un ammontare di lavoro giornaliero pari a circa **5-6 ore** e fino ad un massimo di **25 ore a settimana**.

La lista degli host all'interno della piattaforma è pubblica ma per contattare i potenziali "datori di lavoro" è necessario registrarsi (<https://www.workaway.info/>) pagando una quota d'iscrizione annuale di **36 € per un account singolo** e di **48 € per un account di coppia** (nel caso, ad esempio, di due amici).

Per poter partire con un progetto Workaway è necessario aver raggiunto i 18 anni, mentre non esistono limiti di età per partecipare.

Nonostante il progetto non presenti regole fisse in merito alla durata della permanenza, si richiede, di norma, un minimo di **2 settimane** di soggiorno presso la struttura o l'ente selezionato.

Workaway

In definitiva, poiché Workaway nasce come progetto di interscambio volontario, nel caso in cui l'Host gestisca un'organizzazione a **scopo di lucro** sarà suo obbligo fornire una retribuzione che corrisponda almeno al salario minimo del Paese ospitante.



WWoofing



Wwoof (World-Wide Opportunities on Organic Farms) è un movimento mondiale che mette in contatto **fattorie biologiche** con volontari interessati ad offrire aiuto in cambio di vitto e alloggio. Le fattorie variano dalla grande azienda biologica all'agriturismo, dall'azienda biologica a conduzione familiare alla casa in campagna con orto biologico, fino a veri e propri ecovillaggi.

Nato come modo per **viaggiare low cost**, promuovere la **sostenibilità ambientale** e fare esperienze a contatto diretto con la natura, il **Wwoofing** è oggi un servizio gestito dalla Federazione delle Organizzazioni Wwoof (FoWo), una società senza scopo di lucro che lavora come sovrastruttura comunicativa ed organizzativa per i vari gruppi nazionali, con l'obiettivo di creare comunità globali sostenibili.

Per vivere un'esperienza Wwoofing in Italia, oltre alla maggiore età, viene richiesta una quota di iscrizione alla piattaforma (<https://www.wwoof.it/it/>) pari a **35 euro** e della durata di un anno. Per partecipare a progetti fuori dai confini nazionali, le quote vanno dai **20 euro** per un singolo ai 30 per la coppia e sono consultabili all'interno del sito ufficiale (<http://wwoof.net/>).

Salvo eventuali eccezioni per destinazioni estere, il Wwoofing prevede la copertura totale dei costi di **vitto, alloggio, assicurazione** e di eventuali spostamenti in loco previsti dalla tipologia di lavoro scelta.



Per rimanere aggiornato su tutte le
possibilità per partire vai su

www.scambieuropei.info



e seguici sui social

